

Il mio Donatore di lavoro

(giocare sui termini: il termine corretto sarebbe in italiano DONNEUR DE TRAVAIL, EMPLOYEUR ma lei lo chiama DONATEUR DE TRAVAIL come se il lavoro fosse un regalo.)

(Rosalia Porcaro è una comédienne nata a Casoria, una città della provincia di Napoli. I suoi spettacoli mettono quasi sempre in scena donne un po' naive e, per questo, sfruttate. Ha un'ironia sottile e potente che ci fa ridere amaramente. Il personaggio di Veronica è una lavoratrice naive e infantile in una fabbrica di sacchi che non si rende conto che è sfruttata dal suo padrone, che lei apprezza in effetti profondamente. La lingua è l'italiano ma con molte inclusioni del dialetto napoletano.)

Buonasera, grazie state comodi

Io mi chiamo Veronica, sì sono Veronica da Napoli

Italia come va? tutto bene?

Io sono un'operaia, lavoro nella fabbrica nelle borse e volevo dire a tutti quelli che dicono che gli operai sono sfruttati che non è vero. Se volete fate pure i girotondi *(Par girotondi nous entendons appeler les mouvements de citoyens établis en 2002 dans les grandes villes italiennes au nom de la défense des principes de démocratie et de légalité.)* ma non ci mettete in mezzo perché io in fabbrica mi trovo benissimo perché il mio "mastro" è molto bravo.

Il "mastro", sì, il mio "donatore" di lavoro. *("mastro" est un mot dans le dialecte napolitain et signifie à la fois maître et patron).*

Lui è bravissimo, non è come gli altri, non è d'accordo sulle 35 ore di lavoro, lui ci vuol far lavorare solo 16 ore..... al giorno.

Ci vuole bene veramente. Figuratevi che la settimana scorsa sono andata a chiedere l'aumento: gli dissi "mastro" io vorrei l'aumento perché io lavoro da molti anni nella fabbrica e appartengo al secondo livello e quindi devo avere più soldi di quelli che stanno al primo.

Lui mi disse: "Veronica voi per me siete dei figli e per un padre i figli stanno tutti allo stesso livello" Ci tratta proprio come la sua famiglia.

Ci ha invitato pure tutti quanti al suo matrimonio. "Però - disse - non voglio regali, non voglio buste, non dovete tirar fuori dalla tasca nemmeno una lira". Io dissi "mastro, almeno un regalo per ricordo". "Allora se ci tenete tanto, non dovete tirar fuori soldi, io stesso prendo dal vostro stipendio una settimana di lavoro ciascuno".

"Perché - disse - adesso essere "sommersi" è una fortuna: non vedi che cosa succede fuori: conflitto di interessi, rogatoria, falso in bilancio. Ormai la gente è cattiva e non si fa più i fatti propri!" *(lavoro sommerso = travail non déclaré)*

Dissi io "è vero. Ma veramente se modificano l'articolo 18 ci potete licenziare senza giusta causa?" *(au cours de cette période en Italie, il a été question de modifier le statut des travailleurs, en particulier l'article 18 qui réglementait le licenciement notamment le licenciement pour raison objective justifiée)*

"Veronica ma tu che ti preoccupi? Quello vale solo se sei stato assunto, ma io a te non ti ho mai assunto".

Io dissi: "Meno male mastro, ho un problema in meno"

Disse lui "Veronica il lavoro è cambiato, non esiste più il lavoro fisso, siamo diventati tutti mobili così ci divertiamo di più."

Invece di stare fissi, la mattina noi facciamo le borse a Napoli, il pomeriggio mettiamo i tacchi alle scarpe a Caserta e la sera, tornando tornando, due ore di calzini sull'autobus, perché il lavoro "mobilità" l'uomo, l'ha detto il "mastro". *(jouer sur les mots: "il lavoro nobilita l'uomo" le travail ennoblit l'homme devient "il lavoro mobilità l'uomo" le travail mobilise l'homme)*

"Non lo sai che adesso siamo in Europa" "Ma veramente? Anche noi napoletani? Siete sicuro?"

“ Si perché non lo sai, pure Napoli sta in Europa?” “E si io lo so, ma anche l’Europa lo sa? Non è che prima ci fanno entrare e poi ci mandano le multe a casa? Mio padre si mette paura delle multe!”

“Adesso con l’euro vi pago con la moneta unica”. Dissi io: “Si ma siamo tante persone, una sola moneta?” e lui “non vi preoccupate, io la butto in mezzo e poi ve la dividete voi”

No perché veramente il mio capo è bravissimo, figuratevi che è stato eletto pure alle elezioni. Si è candidato con una lista civica ed ha fatto dei bei manifesti per la strada con la sua faccia in primo piano. C’era scritto “PER UNA FABBRICA CHE GUARDA AL FUTURO: LA LEGGE DELLE TRE F: FORZA, FATICA, FA’ ‘MPRESS (Forza, lavora, fai in fretta).

Da quando è stato eletto va in giro vestito elegante con il doppio petto blu e la cravatta perchè ha detto che lui è un imprenditore come quell’altro (si riferisce a Berlusconi) invece io sono sicura che è innocente....